

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM) AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE DELLA ASL DEL MEDIO CAMPIDANO

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Psichiatria

PROFILO OGGETTIVO

L'organizzazione aziendale, nella sua articolazione strutturale, prevede che la S.C. Centro di Salute Mentale (CSM) copra l'intero ambito territoriale con un bacino di utenza pari a 92.163 abitanti.

La Struttura Complessa è integrata all'interno del Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze (DSMD) della ASL del Medio Campidano.

La S.C. del CSM offre interventi di prevenzione, cura e riabilitazione per la tutela della salute mentale, attraverso attività integrate multiprofessionali.

Si rivolge ai cittadini adulti affetti da disturbi psichiatrici, con particolare attenzione, ma non solo, ai disturbi più gravi e invalidanti (Disturbi Psicotici, Disturbi dell'Umore, gravi Disturbi di Personalità). Possono afferire al CSM tutte le persone maggiorenni domiciliate nel territorio di competenza.

Il CSM si raccorda con le altre Strutture del DSMD: Dipendenze Patologiche (SerD), Neuropsichiatria Infantile, Riabilitazione Psichiatrica e con il SPDC di Carbonia della ASL Sulcis. Opera in collaborazione con i Medici di Medicina Generale, i Distretti Socio-Sanitari, la REMS, la Colonia Penale di Is Arenas, gli Enti locali e il Tribunale.

Il lavoro è organizzato in équipe multiprofessionali, comprendenti le seguenti figure: psichiatra, psicologo, infermiere, assistente sociale, educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica.

La persona che si rivolge al CSM accede a una valutazione diagnostica multidisciplinare effettuata mediante:

- visita psichiatrica ambulatoriale e/o domiciliare;
- visita psicologica;
- approfondimento psicodiagnostico;
- consulenze socio assistenziali.

Il percorso terapeutico-riabilitativo, che viene intrapreso tenendo conto dei bisogni, delle risorse e delle problematiche, può comprendere:

1. terapia psicofarmacologica;
2. psicoterapia individuale e familiare;
3. psicoterapia di gruppo, gruppi multifamiliari e interventi psico-educazionali;
4. ricovero ospedaliero;
5. interventi sociali e sostegno alle famiglie;
6. progetti riabilitativi semiresidenziali;
7. inserimenti in strutture residenziali, previa compilazione del PTAI.

L'accesso al Centro, di norma è diretto, sebbene si consiglia, nell'ottica di un lavoro di rete, l'invio da parte del MMG e/o eventuale segnalazione da parte dei Servizi Sociali territoriali o degli altri Servizi sociosanitari.

Le prestazioni sono erogate nel rispetto dei tempi di attesa previsti dalla richiesta del MMG, o nell'immediato in caso si ravvisi l'urgenza e, in seguito ad una prima valutazione, viene considerata l'opportunità di una presa in carico o di una consulenza.

Il CSM presenta due sedi, a Sanluri e a San Gavino Monreale. La rete di assistenza territoriale si esplica anche negli ambulatori periferici (Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini, Serramanna e Villacidro) a bassa soglia di accesso, che garantiscono adeguate prestazioni ambulatoriali e domiciliari anche per quei territori situati in posizione più decentrata rispetto alle 2 sedi del CSM.

Il volume di attività consta mediamente in:

- Numero pazienti presi in carico: 2.500;
- Numero prestazioni: 400 prime visite; 5.000 visite di controllo; 200 visite domiciliari; 500 colloqui psichiatrici con i familiari; 750 visite infermieristiche; 600 prestazioni espletate dagli educatori sanitari; 400 colloqui psicologici individuali; 180 terapie di gruppo.

La dotazione organica è composta dalle seguenti figure professionali: n. 8 psichiatri; n. 2 psicologi; n. 2 assistenti sociali n. 3 educatori professionali; n. 1 terapeuta della riabilitazione; n. 11 infermieri.

PROFILO SOGGETTIVO

Funzioni e competenze

- Promuovere e implementare nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzare nuove metodologie d'intervento;
- adattare prontamente la Struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale e alla evoluzione normativa nell'ambito della tutela della salute;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in collaborazione con le Strutture Aziendali preposte;
- implementazione costante di progetti di miglioramento continuo di qualità;
- conoscenza di strumenti diretti alla promozione della qualità aziendale anche finalizzati a garantire l'adeguatezza costante della SC ai requisiti dell'accreditamento istituzionale.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore della SC CSM Sanluri deve gestire l'attività di prevenzione, cura e riabilitazione della Struttura (sia in termini generali sia di disciplina specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna e interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere un'adeguata esperienza nella gestione di una Struttura nell'ambito delle patologie psichiatriche che afferiscono al CSM per quanto riguarda il loro trattamento multidisciplinare e gli aspetti organizzativo-gestionali.

In generale il Direttore del CSM deve possedere le seguenti competenze:

- competenze professionali e tecnico-scientifiche nei diversi ambiti delle attività psichiatriche, con le quali poter assolvere, con appropriate valutazioni di carattere medico, compiti connessi all'assistenza dei pazienti per i quali si richiedono padronanza dei percorsi clinici - diagnostici e terapeutico - assistenziali.
 - Conoscenza delle novità scientifiche di settore, competenze relative all'utilizzazione di farmaci, metodologie di intervento utili alla gestione di percorsi diagnostici e all'adozione di procedure in grado di minimizzare il rischio clinico.
 - Conoscenza di management sanitario.
-

- Capacità di coinvolgere appropriatamente altri specialisti per un approccio multidisciplinare in caso di comorbidità.
- Impegno affinché la qualità della cura migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo migliori livelli di sicurezza per pazienti e operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili, garantendo e monitorando gli esiti positivi del servizio erogato.
- Competenze cliniche, psicofarmacologiche, psicoterapeutiche, psichiatrico - forensi e consolidata esperienza professionale nell'ambito della salute mentale.
- Comprovata esperienza nella gestione del paziente complesso e del lavoro in équipe, nell'ottica di un trattamento integrato.
- Comprovata esperienza nella gestione delle dinamiche di gruppo.
- Comprovata esperienza nella promozione dell'empowerment di utenti e familiari, onde favorire il coinvolgimento nei processi di cura e riabilitazione attraverso dispositivi dedicati.
- Conoscenze e competenze organizzative/gestionali e di trattamento per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici complessi.
- Capacità di relazione e di integrazione con le Unità Operative, intra o extra aziendali.
- Consolidata esperienza nella conoscenza e valutazione delle strategie terapeutiche integrate in ambito psichiatrico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata.
- Capacità di supportare e coordinare lo sviluppo e la promozione di linee guida.
- Documentata esperienza professionale che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche, formative e di ricerca.
- Capacità di coordinamento e integrazione nell'organizzazione e nella programmazione in base alla complessità dei pazienti e alle risorse e capacità dei collaboratori; nella creazione di gruppi di lavoro che si occupino di specifiche aree di interesse clinico/scientifico per raggiungere un livello di eccellenza di diagnosi e cura in tale campo.

Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare e di gestione:

- deve avere conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate che, con le adeguate conoscenze tecnico professionali, garantisce le scelte più efficaci, unitamente ad una conoscenza generale delle dinamiche economico-finanziarie (spese, costi, valorizzazioni, ecc,) al fine di individuare le scelte, tra le efficaci, più efficienti.

Completa inoltre il profilo del candidato:

- L'attitudine all'aggiornamento scientifico sulle patologie psichiatriche.
- L'attitudine alla didattica e al trasferimento delle conoscenze cliniche a tutti gli operatori afferenti alla U.O.
- L'attitudine alla gestione integrata dipartimentale e interdipartimentale dei casi complessi.
- L'attitudine al lavoro in équipe, anche con l'idoneo coinvolgimento del personale sanitario e del comparto e l'integrazione con le altre strutture aziendali e gli enti e le istituzioni extra - aziendali.
- L'attitudine a collaborare con il SPDC di riferimento per la gestione dei casi complessi.

Con riferimento all'organizzazione e gestione delle risorse il candidato:

- Deve avere conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Coordinamento della rilevazione dati e monitoraggio dei flussi informativi.
- Deve avere esperienza e capacità nella gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della Struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Deve condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione.
- Deve avere capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro, e capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati.
- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni dipartimentali e con gli istituti contrattuali.
- Deve promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico.
- Deve dare prova di saper creare con i collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo.
- Deve saper controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri.
- Deve saper gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo.
- Deve saper promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo

- Deve dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

- Deve collaborare con le Strutture Aziendali preposte in materia di rischi clinici e di stress lavoro-correlato.
- Deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolar modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare.
 - Deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita.
 - Deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
-